



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08/02/2018

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	A
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	P
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	A
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2018-23

INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 17
DEL CAD - CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE
DIGITALE - D.LGS. 7 MARZO 2005 N. 82 E
S.M.I., DEL RESPONSABILE PER LA
TRANSIZIONE DIGITALE DEL COMUNE DI
GENOVA.

Su proposta dell'Assessore alla Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative, Matteo Campora;

Premesso

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia);
- che il nuovo CAD (c.d. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" delle Amministrazioni pubbliche; come espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. 124/2015 e dagli artt. 13, 14 e 17 dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
- che in data 27.1.2018 è entrato in vigore il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. "

Considerato che:

- il suddetto processo di riforma del Codice Amministrazione Digitale, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 217/2017, conferma in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione affidando, ad un unico ufficio dirigenziale, il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare *"un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità."*;
- il CAD all'art. 15 – Digitalizzazione e riorganizzazione - indica modalità e criteri organizzativi e gestionali volti al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.12 – Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa-attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle suddette tecnologie;
- il CAD all'art. 17 – Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale - disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, come puntualmente indicati al comma 1 del citato art. 17;
- ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, il Responsabile della transizione digitale deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, con un forte mandato politico e della direzione generale, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente.

Preso atto che

- la digitalizzazione dell'azione amministrativa è principalmente volta alla realizzazione di obiettivi di trasparenza, semplificazione e partecipazione per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese in conformità anche agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'Informatica nella pubblica Amministrazione ;
- la digitalizzazione dell'azione amministrativa è attuata dalle pubbliche amministrazioni con modalità idonee a garantire scambio elettronico di dati e servizi anche altri Enti ed Amministrazioni;

Rilevato che:

- per l'attuazione dell'art. 15 del CAD - Digitalizzazione e riorganizzazione - sarà necessario un lavoro coordinato e sinergico tra tutte le strutture dell'Ente e la piena collaborazione al Responsabile della transizione digitale, in particolare da parte delle Direzioni: "Sistemi Informativi", "Innovazione, Qualità e Sviluppo economico" e "Sviluppo del Personale e Formazione" ;
- il Comune di Genova è dotato di figura con comprovate competenze tecnologiche e manageriali desumibili dall'analisi del curriculum, come richiesto dall'art. 17 del CAD vigente, nella persona della dott.ssa Tiziana Carpanelli, attuale dirigente della struttura di staff Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, cui affidare il ruolo di Responsabile della transizione digitale;

Ritenuto quindi necessario:

- provvedere a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione di istanze da parte di cittadini e imprese;
- approfondire l'analisi dei processi e dei procedimenti attivi nel Comune di Genova, già in corso relativamente all'attuazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione del Comune di Genova, anche alla luce delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- provvedere all'allineamento dei sistemi informatici in uso nel Comune di Genova a quanto risulterà dall'analisi dei processi, in un'ottica di strategie coordinate a garanzia del coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

In tale ottica, il provvedimento ad oggetto: “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova. Triennio 2018-2020. Revisione 2018” adottato dalla G.C. n. 10 in data 30 gennaio 2018 riporta in allegato il seguente Documento: Misure trasversali – Informatizzazione: “Digitalizzazione dei processi e gestione informatica dei dati. Correlazione con il Piano Strategico Pluriennale per l’Agenda Digitale dell’Ente (revisione 2018-2020)”;

Tanto premesso e considerato, per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell’art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità

D E L I B E R A

1. di individuare la Dott.ssa Tiziana Carpanelli, attuale dirigente della struttura di staff Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, quale **Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale del Comune di Genova**, ai sensi dell’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale - D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
2. di dare mandato a tutte le strutture dell’Ente, e in particolare alla Direzione ”Sistemi Informativi , alla Direzione “Innovazione, Qualità e Sviluppo economico” e alla Direzione “Sviluppo del Personale e Formazione”, di fornire piena collaborazione al fine di operare in sinergia con il Responsabile della transizione digitale, con l’obiettivo comune di realizzare un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, nell’ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione del Comune di Genova;
3. di trasmettere il presente atto a tutte le Direzioni e Strutture del Comune di Genova;
4. di pubblicare il presente atto sul Sito istituzionale del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente;
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs:267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
980 0 0 N. 2018-DL-41 DEL 05/02/2018 AD OGGETTO:**

Individuazione, ai sensi dell'art. 17 del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., del Responsabile per la transizione digitale del Comune di Genova.

<p>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

05/02/2018

Il Dirigente Responsabile
[Avv. Luca Uguccioni]